

SINERGIE FONDAMENTALE IL RUOLO DI COMITATO, PARCO DEI CENTO LAGHI E FONDAZIONE CARIPARMA

Casarola, è una realtà il centro dedicato a Bertolucci

Taglio del nastro per «Le ciliegie»: ospiterà iniziative culturali e turistiche

MONCHIO

È ufficiale: da ieri Casarola ha un centro polivalente che potrebbe diventare - queste sono le intenzioni - un punto strategico per tutte le associazioni della vallata.

Si chiama centro «Le ciliegie» ed è nato nel nome di Attilio Bertolucci, il poeta delle «Terre alte», il vate di Casarola. Ieri gli abitanti della frazione monchiese si sono riuniti per inaugurare una struttura nata dalla collaborazione e dalla volontà di molti. A partire dal Comitato Pro Casarola, i cui componenti hanno speso forze e energie per realizzare materialmente la struttura. Ma un contributo fondamentale lo ha dato anche il Parco dei Cento laghi che ha ricevuto il cospicuo finanziamento dalla Fondazione Cariparma: il terzo soggetto fondamentale dell'operazione.

Per celebrare un momento importantissimo per la vita di Casarola ieri si sono riuniti in alta Val Bratica i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel progetto e non solo. C'erano il presidente del Comitato Pro Casarola Marta Simonazzi (la cui famiglia ha donato il terreno su cui è sorta la nuova struttura), il presidente del Parco Agostino



Inaugurazione Il taglio del nastro da parte delle autorità.

Maggiali, quello della Comunità montana est Antonio Vicini, il presidente della Fondazione Cariparma Carlo Gabbi con il vice Marcella Saccani, il sindaco di Monchio Roberto Cavalli, l'assessore provinciale al Turismo Gabriella Meo, il presidente del-

l'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna Luigi Giuseppe Villani e l'assessore alla Cultura del Comune di Parma Lorenzo Lasagna.

Dopo il taglio del nastro e la benedizione da parte del parroco di Monchio don Marcello Be-

nedini, la parola è passata a Marta Simonazzi che ha letto - emozionando - la lettera inviata dai figli di Attilio, Bernardo e Giuseppe, impossibilitati a partecipare all'appuntamento.

I rappresentanti delle istituzioni hanno ricordato l'impor-

tanza di un risultato raggiunto lavorando in piena sinergia.

Ma quella di ieri è stata l'occasione migliore per ricordare anche Amedeo Dallagrossa, recentemente scomparso: vera e propria «anima» del Comitato Pro Casarola.

Amedeo, per tutti «Medo», si era dedicato anima e corpo alla realizzazione del centro polivalente e a tutte le attività del Comitato.

Come ha sempre auspicato Marta Simonazzi, il centro che avrà finalità culturali ma anche di tipo turistico, potrebbe diventare un punto di riferimento per altre associazioni, ospitando diverse iniziative e trasformarsi così un riferimento per l'intera vallata.

Inoltre si candida a diventare un presidio della cultura dell'Appennino, il centro di importanti iniziative in campo letterario e ambientale.

Non solo: «Le ciliegie» sarà il trampolino per i progetti futuri e per la valorizzazione delle risorse naturali e storiche del Parco dei Cento laghi.

La giornata è stata arricchita dall'esibizione dal coro Due Valli di Monchio e Palanzano diretto dal maestro Giovanni Lottici, che ha accompagnato la cerimonia. ♦